

Spazzoloni, secchi e pattumiere con la plastica riciclata dai rifiuti urbani

10 febbraio 2011 — pagina 2 sezione: FIRENZE

SPAZZOLONI, secchi, vasi da piante e pattumiere. Con la plastica riciclata proveniente dalla selezione dei rifiuti urbani di tutta la Toscana la Revet di Pontedera, insieme all'azienda pistoiese Utilplastic, ha realizzato una serie di oggetti per la casa che presto potrebbero essere venduti nella grande distribuzione. «Aspettiamo di trovare una partner industriale interessato a produrre su larga scala i nostri modelli», spiegano il presidente di Revete Valerio Caramassi e Massimo Desideri, manager di Utilplastic, entrambi in partenza per la Fiera dell' Ambiente di Francoforte dove i prototipi saranno presentati. L' assessore regionale Anna Rita Brammerini si dice ottimista: «Dopo anni di paralisi finalmente la raccolta differenziata è in crescita», dice. «Siamo a quota 39 per cento e contiamo di migliorare grazie agli incentivi che destinano una parte dell' ecotassa agli "acquisti verdi" delle pubbliche amministrazioni per arredi urbani e uffici». L' obiettivo fissato dall' Unione europea però è ancora lontano: 55% di differenziata nel 2012. © RIPRODUZIONE RISERVATA - SIMONA POLI

La url di questa pagina è <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2011/02/10/spazzoloni-secchi-pattumiere-con-la-plastica-riciclata.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo
http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page